



## **COMUNICATO STAMPA**

### **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014.**

- **Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni consolidati pari a 67,9 milioni di Euro.**
- **Margine operativo lordo a 2,8 milioni di Euro.**
- **Perdita netta consolidata di periodo pari a 1,7 milioni di Euro.**

Il Consiglio di Amministrazione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., Gruppo attivo nella produzione e distribuzione di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti di fascia alta e lusso, ha approvato oggi il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014, redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

Il Gruppo nel primo trimestre dell'anno registra un risultato positivo in termini di ricavi; in particolare si segnalano le buone *performance* della Business Unit portoghese (+9%) e di quella americana (+8% in dollari USA, +4% convertiti in Euro), controbilanciate dalla lieve contrazione della Business Unit italiana (-1%).

L'incremento dei ricavi, non si è però riflesso in un miglioramento della marginalità che, viceversa, ha subito una contrazione rispetto al primo trimestre 2013. Hanno concorso a questo risultato sostanzialmente tre fenomeni: la leggera contrazione dei prezzi medi (imputabile al mutato mix delle vendite), lo smaltimento dei prodotti finiti a lenta rotazione e le programmate fermate produttive.

Nel trimestre si è continuato a privilegiare l'obiettivo di riduzione del capitale circolante e dell'indebitamento finanziario, già avviato in misura consistente nel secondo semestre 2013.

La scelta di puntare all'ottimizzazione del Capitale Circolante Netto operata nel secondo semestre 2013 e nel primo trimestre 2014, è stata premiata dall'importante riduzione dell'Indebitamento Finanziario che passa dai 102,5 milioni di Euro di Marzo 2013 ai 93,4 milioni di Euro di Marzo 2014, con un miglioramento di 9,1 milioni di Euro.

## **PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI CONSOLIDATI**

(valori in migliaia di Euro)

<b>Natura</b>	<b>31/03/2014</b>	<b>31/03/2013</b>	<b>var. €</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni	67.945	66.654	1.291
Valore della produzione	67.536	70.302	(2.766)
Margine Operativo Lordo	2.796	5.076	(2.280)
Margine Operativo Netto	(1.315)	729	(2.044)
Utile Netto/(Perdita) Consolidato	(1.710)	(74)	(1.636)

“L'indirizzo strategico attuato nel corso del secondo semestre 2013 – ha affermato **Emilio Mussini, Presidente di Panariagroup** – è proseguito nel primo trimestre 2014 consentendo il raggiungimento di soddisfacenti parametri di carattere patrimoniale e finanziario per il Gruppo.”

“L’attuale distribuzione del fatturato – ha sottolineato **Mussini** – ci consente di operare per una quota sempre più consistente del nostro volume d’affari in aree geografiche in crescita e molto dinamiche; tale aspetto, unito ai segnali di ripresa che iniziano a manifestarsi in maniera più chiara anche nel continente europeo, ci rende maggiormente ottimisti per i prossimi mesi del 2014.”

## **RICAVI**

I ricavi netti di vendita hanno registrato una crescita, passando da 66,6 milioni di Euro realizzati al 31 marzo 2013 a 67,9 milioni di Euro al 31 marzo 2014 (+1,3 milioni di Euro).

A livello di fatturato nelle diverse aree di riferimento il Gruppo ha registrato due distinti fenomeni, da un lato si consolida la crescita sul mercato americano e sui mercati emergenti (Asia, Africa e Oceania) e dall’altro persiste la debolezza sui principali mercati europei:

**NORD AMERICA** – Nel primo trimestre dell’anno si conferma negli Stati Uniti, primo mercato del Gruppo, il buon trend di crescita in dollari (+8%) che risulta meno evidente sul bilancio consolidato per effetto del deprezzamento del dollaro sull’Euro rispetto al primo trimestre 2013 (-4%). Il principale traino alla crescita continua a essere il canale distributivo dei negozi di Florida Tile con un incremento nelle vendite del 18%. Se segnala che negli ultimi mesi 2013 è stato aperto un nuovo negozio a Dallas a cui ne faranno seguito altri due nel corso del 2014 in aree già identificate. Il mercato statunitense continua ad essere caratterizzato da un buon grado di dinamicità, e i principali indicatori macro-economici di settore confermano le aspettative positive anche per i prossimi mesi.

L’incidenza del mercato statunitense sul totale dei ricavi è pari al 31%.

**EUROPA** - I mercati europei mostrano, nel loro complesso, risultati leggermente inferiori allo scorso anno; ma rispetto allo scorso esercizio quando tutte le principali nazioni erano caratterizzate da un trend in calo, nel primo trimestre del 2014 rileviamo alcuni ma importanti segnali positivi tra cui spicca il mercato portoghese. Questo mercato, dove il Gruppo è uno dei principali *player* grazie alla presenza locale di Gres Panaria Portugal, ha fatto segnare una crescita dell’11% dopo anni di flessione.

L’incidenza dei mercati europei sul totale dei ricavi è pari al 34%.

**ITALIA** – Il mercato italiano evidenzia una contrazione di circa il 5%, in linea con il dato di settore riportato dalla recente rilevazione di Confindustria Ceramica. L’andamento negativo delle vendite per le aziende appartenenti al settore ceramico è strettamente connesso alla persistente crisi nel settore domestico delle costruzioni, che non accenna a diminuire. L’incidenza del mercato italiano sul totale dei ricavi è pari al 23%.

**ASIA, SUD AMERICA, OCEANIA E AFRICA** – Gli altri mercati registrano segnali estremamente positivi nel trimestre, con una crescita complessiva del 30%. Il netto incremento realizzato ha riguardato tutti i continenti: in Africa il fatturato è più che raddoppiato, in Asia la crescita è stata nell’ordine del 20% e anche in Oceania la crescita risulta davvero importante con un incremento del +75%. L’incidenza degli altri mercati sul totale dei ricavi è pari al 12%.

## **MARGINI REDDITUALI**

Il margine operativo lordo risulta pari a 2,8 milioni di Euro, corrispondente al 4,1% sul valore della produzione (5,1 milioni di Euro al 31 marzo 2013, pari al 7,2% sul valore della produzione).

Le principali variazioni riscontrate rispetto al primo trimestre 2013 sono riconducibili a:

- un calo dei prezzi medi, imputabile al mutato mix delle vendite,



- l'intensificazione dell'attività di smaltimento delle scorte a lenta rotazione a prezzi di stock;
- la minore produzione realizzata rispetto al primo trimestre 2013, che ha determinato un significativo impatto negativo, in termini di marginalità, per effetto della maggiore incidenza dei costi fissi. La maggiore fermata produttiva ha riguardato anche la Business Unit americana nella quale in gennaio sono state realizzate delle modifiche impiantistiche volte a incrementare la gamma di articoli fabbricabile nello stabilimento di Lawrenceburg;
- il miglioramento della redditività della Business Unit portoghese per effetto dell'incremento dei ricavi e dei significativi risparmi di costi derivanti dalla razionalizzazione effettuata nel corso del 2013.

Il margine operativo netto è negativo per 1,3 milioni di Euro (al 31 marzo 2013 positivo per 0,7 milioni di Euro).

Il risultato netto consolidato è negativo di 1,7 milioni di Euro (negativo per 0,1 milioni al 31 marzo 2013).

#### **POSIZIONE FINANZIARIA**

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2014 registra un saldo negativo di 93,4 milioni di Euro, in netto calo (-9,1 milioni di Euro) rispetto a Marzo 2013.

#### **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto del Gruppo è pari a 141,4 milioni di Euro al 31 marzo 2014 rispetto ai 155,2 milioni di Euro al 31 marzo 2013.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Dopo aver perseguito ancora nel primo trimestre dell'anno una strategia finalizzata al raggiungimento di soddisfacenti parametri di carattere patrimoniale e finanziario, Panariagroup si trova ora nelle condizioni di potere compiere i prossimi passi verso il perseguimento di obiettivi maggiormente legati allo sviluppo commerciale e ai risultati reddituali.

La **Business Unit americana**, che da due anni registra un percorso di continua crescita e di miglioramento, si ritiene possa proseguire con sicurezza questa strada perché le potenzialità di sviluppo, alla luce anche della elevata dinamicità del contesto statunitense, sono ancora elevate.

La **Business Unit portoghese**, dopo i significativi interventi di riorganizzazione attuati nel 2013, ha già raggiunto il necessario assetto per sfruttare al meglio le sue potenzialità di crescita e si riscontra, in misura tangibile, tali effetti nel primo trimestre 2014, sia sul piano commerciale che sul piano reddituale.

Le maggiori attività di riassetto sono ora da concretizzare nella **Business Unit italiana**, in tal senso, sono già state attivate diverse iniziative sia di carattere commerciale che di carattere organizzativo e altre sono programmate per i prossimi trimestri.

È stata configurata una struttura dedicata allo sviluppo del canale dei *Private Label* (produzione in conto terzi), che permetterà di sfruttare maggiormente la capacità produttiva degli stabilimenti europei e che sta già conseguendo dei risultati significativi.

Su alcune aree europee, attualmente poco presidiate, si sta implementando il modello di Panariagroup Trade che sta ottenendo degli ottimi risultati nelle attuali aree di competenza.



Le divisioni dei marchi della Business Unit italiana verranno meglio coordinate e potenziate con l'intento duplice di ottenere un contenimento dei costi ed un significativo aumento dei ricavi, già entro il 2014.

Affiancate a queste iniziative di carattere commerciale, sono già state in parte intraprese e continueranno attività di contenimento dei costi nei comparti produttivi, logistici e amministrativi. I ritorni economici di queste iniziative sono attesi in un orizzonte di medio termine.

Grazie ai risultati ottenuti nel 2013 sul fronte patrimoniale e finanziario, si ritiene che le strategie poste in essere in ambito commerciale ed organizzativo daranno risultati tangibili già nel corso del 2014.

#### **Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Dott. Quarta Damiano, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Allegati: Stato Patrimoniale e Conto Economico d'esercizio e consolidati

Contact: Barabino & Partners  
Tommaso Filippi  
[t.filippi@barabino.it](mailto:t.filippi@barabino.it)  
Tel. 02/72.02.35.35  
Fax 02/89.00.519

Milano, 15 maggio 2014

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/3/2014	31/12/2013	31/3/2013
Rimanenze	125.044	128.274	146.749
Crediti verso clienti	73.590	66.510	77.491
Altre attività correnti	8.807	10.028	15.585
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>207.441</b>	<b>204.812</b>	<b>239.825</b>
Debiti verso fornitori	(51.680)	(50.655)	(57.267)
Altre passività correnti	(24.328)	(23.670)	(24.340)
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>(76.008)</b>	<b>(74.325)</b>	<b>(81.607)</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>131.433</b>	<b>130.487</b>	<b>158.218</b>
Aviamento	8.139	8.139	8.139
Immobilizzazioni immateriali	2.128	2.149	2.411
Immobilizzazioni materiali	88.684	90.358	91.851
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	357	358	475
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>99.308</b>	<b>101.004</b>	<b>102.876</b>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	963	952	625
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(6.053)	(6.101)	(5.916)
Fondi per rischi ed oneri	(3.958)	(3.994)	(5.201)
Crediti per imposte anticipate	14.353	13.589	9.727
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(1.152)	(1.925)	(2.601)
<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO</b>	<b>4.153</b>	<b>2.521</b>	<b>(3.366)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>234.894</b>	<b>234.012</b>	<b>257.728</b>
Attività finanziarie a breve termine	(10.529)	(9.973)	(2.746)
Indebitamento finanziario a breve termine	50.573	44.931	47.703
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE</b>	<b>40.044</b>	<b>34.958</b>	<b>44.957</b>
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	53.396	55.894	57.532
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>93.440</b>	<b>90.852</b>	<b>102.489</b>
Patrimonio netto di Gruppo	141.454	143.160	155.239
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>141.454</b>	<b>143.160</b>	<b>155.239</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>234.894</b>	<b>234.012</b>	<b>257.728</b>

	31/03/2014	%	31/03/2013	%	var.
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>67.945</b>	<b>100,61%</b>	<b>66.654</b>	<b>94,81%</b>	<b>1.291</b>
Variazione delle rimanenze PF	(3.034)	-4,49%	1.761	2,50%	(4.795)
Altri ricavi	2.625	3,89%	1.887	2,68%	738
<b>Valore della produzione</b>	<b>67.536</b>	<b>100,00%</b>	<b>70.302</b>	<b>100,00%</b>	<b>(2.766)</b>
Costi per materie prime	(18.145)	-26,87%	(18.362)	-26,12%	217
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(27.283)	-40,40%	(27.468)	-39,07%	185
Costo del personale	(18.591)	-27,53%	(18.526)	-26,35%	(65)
Variazione delle rimanenze MP	(30)	-0,04%	(183)	-0,26%	153
Oneri diversi di gestione	(691)	-1,02%	(687)	-0,98%	(4)
<b>Costi della produzione</b>	<b>(64.740)</b>	<b>-95,86%</b>	<b>(65.226)</b>	<b>-92,78%</b>	<b>486</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.796</b>	<b>4,14%</b>	<b>5.076</b>	<b>7,22%</b>	<b>(2.280)</b>
Ammortamenti	(3.890)	-5,76%	(4.156)	-5,91%	266
Accantonamenti e svalutazioni	(221)	-0,33%	(191)	-0,27%	(30)
<b>Margine operativo netto</b>	<b>(1.315)</b>	<b>-1,95%</b>	<b>729</b>	<b>1,04%</b>	<b>(2.044)</b>
Proventi e oneri finanziari	(797)	-1,18%	(560)	-0,80%	(237)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(2.112)</b>	<b>-3,13%</b>	<b>169</b>	<b>0,24%</b>	<b>(2.281)</b>
Imposte e tasse stimate	402	0,60%	(243)	-0,35%	645
<b>Utile (Perdita) netto consolidato</b>	<b>(1.710)</b>	<b>-2,53%</b>	<b>(74)</b>	<b>-0,11%</b>	<b>(1.636)</b>